

PRIMO PIANO

È uscito Insurance Review #59

È in distribuzione il numero di novembre 2018 di Insurance Review, la rivista specializzata sul mondo del rischio e delle assicurazioni. La copertina di questo mese è dedicata al convegno *Intermediari, pronti alla svolta?*, promosso da Insurance Connect, editore di questa testata. L'evento sull'intermediazione assicurativa, giunto ormai alla sua sesta edizione, ha rappresentato come ogni anno un'occasione unica di incontro e confronto fra tutti gli stakeholder del settore: sul numero in uscita è disponibile un resoconto completo di tutti gli interventi, delle tavole rotonde e dei dibattiti che hanno animato una giornata intensa e ricca di spunti di riflessione, alla presenza di oltre 300 addetti ai lavori.

Ampio spazio, come sempre, è poi dedicato alle tematiche di attualità: dall'impegno dell'Ania sul fronte dell'Rc auto alle strategie dei Lloyd's in vista della Brexit, passando per 50° compleanno di Aipai e per un confronto, promosso dall'Ivass, sulle criticità di Solvency II. All'interno non mancano poi le news e le rubriche.

Per abbonarsi basta scrivere ad abbonamenti@insuranceconnect.it, oppure accedere alla pagina dedicata, [cliccando qui](#). La rivista è disponibile anche scaricando l'app di Insurance Review sull'Apple Store o sul Play Store di Android, dove è possibile acquistare singolarmente ogni numero.

INTERMEDIARI

Mangano (Agit), con la compagnia un rapporto alla pari

I nuovi vertici del gruppo agenti di Groupama puntano a un confronto diretto e aperto con la mandante, per mettere mano alle principali criticità che stanno affrontando da molti anni gli intermediari assicurativi

Rca, rami elementari e massima attenzione alle eventuali politiche di pulizia del portafoglio attuate dalla compagnia, con cui è necessario un dialogo aperto, schietto e alla pari: senza subordinazioni.

Sono questi i nuovi imperativi del gruppo agenti di **Groupama Italia (Agit)** e del suo nuovo presidente, **Angelo Mangano**, eletto a fine ottobre, e protagonista di questa intervista. Mangano succede a **Mauro Franchi**, in carica dal 2014, e promette discontinuità senza tuttavia rompere totalmente con la gestione passata, di cui riconosce i meriti, soprattutto nello sviluppo di strumenti tecnologici dedicati agli agenti. Il congresso ha visto un'ampia convergenza su un rinnovo delle cariche, frutto di un confronto aperto e partecipato. Tanti i nomi nuovi che entrano nel comitato di presidenza: da **Edoardo Franchella** a **Francesco Landolfi**, **Giuseppe Pastorello**, **Simone Soldato** fino a **Laura Puppato**. Confermati invece **Francesco Cabrini** e **Massimo Annesi**, che diventa vice presidente. Infine, **Dino Grotti** sarà il nuovo coordinatore dell'ufficio di presidenza.



Angelo Mangano, presidente dell'Agit

Lo scenario in cui si muove la categoria richiede la massima unità tra le rappresentanze. Fino a che punto questo presupposto ha ispirato il recente congresso che la vede oggi alla presidenza degli agenti Groupama Italia?

Dal congresso di Varignana è uscito un gruppo agenti forte e coeso. Dopo anni di appiattimento d'interventi abbiamo avuto un dibattito molto intenso e partecipato, con momenti emotivamente coinvolgenti. Si è tornati ad avere una presenza qualificata: 300 colleghi intervenuti e 240 deleghe, fanno sì che il 50% degli agenti Agit fosse rappresentato. Nel nostro congresso, una parte di partecipanti chiedeva un segnale di discontinuità, mentre altri preferivano una soluzione congiunta tra le due liste. Ritengo che ambedue le situazioni siano state raggiunte, e la dimostrazione è stata l'elezione plebiscitaria del nuovo gruppo dirigente.

In linea di principio ritengo che la presentazione di più liste sia un vantaggio perché consente un confronto su temi e programmi. L'assenza di dibattito non consente di capire alla giunta che deve rappresentare la rete se il percorso intrapreso è quello corretto e se ci sono aree di miglioramento. Se il dibattito è sereno e costruttivo, il gruppo agenti ne esce rafforzato anche andando alle urne, la votazione non va interpretata necessariamente come una spaccatura del gruppo.

Quali sono i principali contenuti emersi dal congresso? Che difficoltà stanno vivendo gli agenti in questa fase?

È emersa la volontà di tornare a focalizzarsi sul core business agenziale, priorità quindi alla parte assuntiva Rca e rami danni. La crisi che investe il settore agenziale dura da troppo tempo, mentre le compagnie in questi anni hanno avuto bilanci con buoni utili.

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1) Riteniamo opportuna una profonda riflessione sulla tariffa Rca. C'è anche una forte preoccupazione per eventuali politiche di pulizia portafoglio che Groupama starebbe per attuare. Riteniamo che azioni mirate, concertate con il gruppo agenti, possano portare a ottimi risultati, come d'altronde già avvenuto in passato.

Sono poi da approfondire le valutazioni effettuate dai sottoscrittori direzionali su rischi proposti dagli agenti.

La collaborazione e il dialogo con la compagnia risultano fondamentali in un quadro regolamentare che punta alla centralità del cliente: quali le principali sfide legate alla condivisione dei dati, alla formulazione del prodotto e alla diversificazione dell'offerta da destinare a diversi target di clientela?

Non parlerei di sfide ma di confronto su tutti gli argomenti che impattano sulla rete e anche su tematiche che Groupama ritenga di affrontare, un dialogo aperto basato sul reciproco rispetto senza preclusioni di sorta. Questa è sempre stata la filosofia di presidenti del gruppo agenti come **Mario Razzano** e **Piero Melis**.

Per quanto riguarda la condivisione dei dati, siamo stati il primo gruppo agenti a fare un accordo per la restituzione dei dati immessi nei sistemi informatici direzionali. Nel 2013, l'allora presidente, Piero Melis, concluse un accordo con Groupama in tal senso. La diversificazione dell'offerta alla clientela è sinonimo di consulenza professionale, in un mondo che, viceversa, va verso una standardizzazione dei prodotti.

Che importanza ha la tecnologia nel vostro lavoro e nell'offerta per il cliente?

La tecnologia è un supporto fondamentale nella nostra attività. Devo dire che Agit negli ultimi tre anni ha profuso molto impegno per dotare la rete di sistemi tecnologicamente innovativi. È stato creato un portale, Pronto Agente, abbiamo accordi con primari fornitori per sistemi gestionali e Crm di ottimo livello. Dobbiamo perfezionare ulteriormente questi sistemi per renderli maggiormente fruibili e disponibili per tutta la rete.

Confronto con la clientela e con la mandante: che ruolo vogliono ricoprire gli agenti Groupama Italia, in prima persona?

Il confronto con la clientela deve basarsi sempre più su una consulenza personalizzata, cioè su misura, oltretutto richiesta a livello normativo con l'Idd, nonostante, come accennato precedentemente, il mercato tenti di standardizzare i prodotti per fare economia di scala. Il servizio offerto deve essere di elevato standard professionale, penso soprattutto alla gestione sinistri. Per quanto riguarda quest'ultimo, Groupama ci ha comunicato che sono pronti investimenti importanti per rendere il servizio più rapido ed efficiente.

Con la compagnia riteniamo opportuno un confronto diretto, su basi paritetiche, perché non dobbiamo mai dimenticare che la nostra è una partnership. Siamo partner, non subalterni all'impresa. Devo dire che i vertici di Groupama Assicurazioni sono persone molto determinate ma anche molto dirette e aperte a un dialogo costruttivo, e questo facilita la dialettica.

Quali sono le vostre priorità di azione per supportare gli agenti?

Riteniamo che un confronto con la compagnia sia necessario per quanto riguarda la tariffa auto, prodotti e sottoscrizione rami danni, condivisione di politiche di pulizia di portafoglio, e per miglioramento della gestione sinistri. Occorre poi proseguire con il perfezionamento degli strumenti tecnologici già in possesso della rete, per essere sempre più preparati alle sfide del mercato.

F.A.



Il nostro Agente,
uno di famiglia.

Scopri di più

INIZIATIVE

Incidenti stradali, le paure dei genitori

Le dipendenze e il mettersi al volante sono un mix letale: per questo parte un progetto di sensibilizzazione nelle scuole a cura del Moige

Mano al volante, occhio alla vita è il progetto educativo promosso dal **Moige**, Movimento italiano genitori, con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri e del dipartimento per le politiche antidroga, finalizzato a sensibilizzare oltre 8.000 ragazzi e 15 mila tra genitori e docenti delle scuole secondarie di secondo grado di 10 Regioni italiane sul tema dell'incidentalità stradale correlata all'uso di alcol e droghe.

Il progetto, partito nel corso de quest'anno scolastico, coinvolgerà istituti superiori e licei attraverso kit didattici, concorsi video, materiale informativo e strumenti digitali per promuovere "una maggiore consapevolezza – si legge nella nota dell'associazione – sul tema dell'educazione stradale e sui rischi derivanti dall'uso di alcol e droga".

prattutto i non genitori (59%), che danno un peso importante anche alla possibilità di trasgredire (39%) e divertirsi (45%), ritenute cause più marginali dai genitori, che invece attribuiscono un peso superiore alla noia (28%).

Secondo sei intervistati su dieci, l'apertura di negozi dedicati alla vendita di cannabis legale potrebbe contribuire a incrementare la propensione dei giovani a fare utilizzo di sostanze stupefacenti: un timore particolarmente forte tra i genitori.

Come evitare, quindi, comportamenti scorretti che possono avere conseguenze anche sulla strada? Per i genitori, la risposta sta "nel buon esempio da dare ai figli", mentre i non genitori credono principalmente "nel dialogo e nella responsabilizzazione dei più giovani".



Al centro dell'iniziativa, presentata presso il **Cnel**, la percezione dei rischi stradali correlati all'alterazione psicofisica e una riflessione su come "la grande diffusione che stanno avendo in questi mesi gli shop di cannabis legale" può avere nella "banalizzazione" del consumo di stupefacenti e quindi, sostengono dal Moige "sull'incremento degli incidenti stradali".

A corredo del progetto, l'**Istituto Piepoli** ha realizzato un'indagine sulla percezione del rischio da parte degli adulti. Il 39% (campione di circa 1500 intervistati) dei genitori italiani con figli tra i 14 e i 19 anni ha espresso la paura che i propri figli possano essere coinvolti in un incidente stradale e il 31% che facciano uso di droghe e abuso di alcol. La principale causa di tossicodipendenza, secondo il sondaggio, è "una cattiva dinamica di gruppo": a pensarlo sono i genitori (47%) ma so-

Sono ancora famiglia e scuola, i principali attori nella lotta alle dipendenze: la prima è considerata addirittura molto importante da nove intervistati su dieci, mentre sei su dieci attribuiscono pari valore all'istituzione scolastica.

"Per l'opinione pubblica – dicono dall'Istituto Piepoli – lo spettro dell'uso di droghe e alcol prima di mettersi alla guida è secondo solo al grande archetipo della salute. Gli italiani credono nei figli e fanno sui giovani profezie positive ma hanno paura delle cattive compagnie e del fattore noia. Per genitori e non genitori italiani il controllo serve ma non basta: occorrono ascolto e fiducia, a scuola e in famiglia".

Fabrizio Aurilia

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 8 novembre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

blue
is underwriting

“

SU MISURA,
PER DAVVERO.

”

INSURANCE Daily

● GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE 2018

N. 1434

blue
is underwriting

AGENZIA
DI SOTTOSCRIZIONE
RC PROFESSIONALE,
D&O E CYBER



Willis
Towers
Watson

29 NOVEMBRE 2018 - MILANO

●●○○○

SOLUZIONI PER LA CRESCITA PROFITTEVOLE

The Westin Palace,
Piazza della Repubblica, 20

9.00 - 13.10

Chairman Maria Rosa Alaggio
Direttore di Insurance Review e Insurance Trade

09.00 - 09.20 – Registrazione

09.20 - 09.40 – **Apertura e introduzione**

Alessandra Gambini, responsabile Insurance Consulting and technology di Italia Willis Towers Watson

09.40 - 10.00 – **INTERVISTA: Crescita profittevole e scenario di riferimento**

Alberto Minali, amministratore delegato del gruppo Cattolica

10.00 - 10.50 – **TAVOLA ROTONDA – Reinventando l'industria: trasformazione digitale e nuovi modelli di business**

*Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review
Fabio Carsenzuola, amministratore delegato e direttore generale di Europ Assistance
Matteo Cattaneo, head of Innovation & corporate strategy di Reale Group
Alberto Dominici, chief operating officer di Bene Assicurazioni
Roberto Manzato, chief insurance officer di Poste Vita
Marco Mazzucco, direttore generale di Blue Assistance*

10.50 - 11.20 – Pausa caffè

11.20 - 12.00 – **Il ruolo della tecnologia per la gestione dei clienti, della produzione e del risk management**

*Renzo Giovanni Avesani, chief risk innovation officer del gruppo Unipol
Luigi Barcarolo, direttore insurance analytics and business architecture del gruppo Cattolica
Francesco Daboni, responsabile Danni, insurance consulting and Technology Italia di Willis Towers Watson
Gianmarco Tosti, Italy country manager & head of corporate risk broking di Willis Towers Watson*

12.00 - 12.40 – **TAVOLA ROTONDA – Finance transformation: dalla compliance al vantaggio competitivo**

*Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review
Alessandra Gambini, responsabile insurance consulting and technology, Italia di Willis Towers Watson
Massimo Romano, head of group integrated reporting del gruppo Generali
Alberto Vacca, chief business and investment officer di Aviva Italia
Gianantonio Villani, head of planning & controlling, Bicc and finance transformation di Allianz Italia*

12.40 - 13.00 – **INTERVISTA: Digitalizzazione e trasformazione del business assicurativo**

Andrea Battista, presidente esecutivo di Archimede Spac

13.00 - 13.10 – **Chiusura lavori**

Alessandro Santoni, south west divisional leader di Willis Towers Watson

13.10 - 14.00 – Pranzo

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo